



USB SOSTIENE LE RIVENDICAZIONI

DEI LAVORATORI DEGLI UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA

Con la recente riorganizzazione del settore a seguito del nuovo regolamento del Ministero, d.p.c.m. 15 giugno 2015 n. 84: "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*", il Ministro *in primis* e tutti i vertici dell'Amministrazione hanno dichiarato di volersi allineare agli altri Paesi Europei nella costruzione di un'area del *Probation* seria e affidabile. Ma questa *asserita riforma* avviene a costo zero e sulla pelle del Personale del Comparto Minister, laddove poco meno di 1000 Funzionari della professionalità di servizio sociale gestiscono sul territorio nazionale circa 40.000 unità tra misure alternative alla detenzione e sanzioni sostitutive, a fronte di una popolazione carceraria di 53.700 ristretti che vede impegnati 50.000 poliziotti penitenziari, oltre agli altri profili professionali penitenziari. L'ultimo concorso per l'assunzione di assistenti sociali risale al 2000 e gli UEPE si ritrovano con un'età media degli operatori molto alta e tanti di loro sono ancora in servizio per gli effetti della riforma Fornero. Insomma, si tratta di Uffici "*a rischio*" e nonostante tante belle parole spese durante la fase conclusiva degli **Stati generali dell'esecuzione penale**, quando gli operatori dell'esecuzione penale esterna siano stati indicati e riconosciuti come "*vero volano del sistema sanzionatorio penale*", non si pensa in alcun modo ad assumere nuovo personale di servizio sociale. In compenso si sta procedendo all'**istituzione dei cosiddetti "Nuclei di Polizia Penitenziaria"**. Con l'immissione "*organizzata*" della nuova componente di Polizia penitenziaria, connotata, sia per cultura professionale sia per prassi operative di riferimento, da un così "*alto valore specifico*", il sistema dell'Area Penale Esterna è alle soglie di una **riforma globale "strisciante"**, destinata a trasformare strutturalmente tale Servizio e a modificarne radicalmente l'intera organizzazione del lavoro.

USB Pubblico Impiego

Unione Sindacale di Base – Viale Castro Pretorio 116 Roma
Tel. 0659640004 – fax 0654070448
DAP Tel e fax 06 0666141581
e-mail penitenziari@usb.it

Trattandosi di riforma che riguarda tutta la forza lavoro e non solo la componente di Polizia penitenziaria, la USB Penitenziari, quale portavoce dei funzionari della professionalità di Servizio Sociale e del personale tutto operante all'interno degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, ha chiesto di presenziare all'incontro sindacale sulla **bozza di decreto ministeriale concernente l'istituzione dei nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli stessi Uffici**, indetto dal Capo del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità per il 9 agosto e poi rinviato a data da destinarsi.

La scrivente O.S. chiama tutte le lavoratrici e i lavoratori degli UEPE - un Servizio che da più di 40 anni costruisce percorsi di reinserimento sociale e sicurezza con e per le persone condannate e imputate - a mobilitarsi perché

- **la gravissima carenza di risorse umane e materiali che attanaglia gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna sul territorio nazionale sia posta al centro dell'attenzione dei vertici politici e amministrativi;**
- **sia rispettato il peculiare lavoro tecnico-scientifico che caratterizza la loro professionalità.**

Roma 25 agosto 2016


Il Coordinamento USB Penitenziari